



COMUNE DI CALDONAZZO
(Provincia di Trento)

ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

SOMMARIO

PREMESSA	pagina 3
FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA FINE DELL'ESERCIZIO	pagina 4
CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE	pagina 4
VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO	pagina 5
I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	
Il risultato di amministrazione	pagina 8
Il risultato della gestione di competenza	pagina 10
Il risultato della gestione dei residui	pagina 11
Il risultato della gestione di cassa	pagina 13
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DEL CONTO DEL BILANCIO	
ENTRATA	pagina 15
Entrate tributarie	pagina 16
Trasferimenti correnti	pagina 17
Entrate extratributarie	pagina 18
Entrate in conto capitale	pagina 20
Entrate da riduzione di attività finanziarie	pagina 22
Entrate da accensione di prestiti	pagina 23
Entrate da anticipazione da istituto tesoriere /cassiere	pagina 24
ANALISI DELLA SPESA	pagina 25
Spesa corrente	pagina 25
Spesa in conto capitale	pagina 27
Spesa per incremento di attività finanziarie	pagina 31
Spesa per rimborso di prestiti	pagina 32
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	pagina 33
ENTRATE E SPESE A CARATTERE NON PERMANENTE	pagina 33
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	pagina 35
SALDO DI FINANZA PUBBLICA	pagina 37
SOCIETA' PARTECIPATE	pagina 39
ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	pagina 43
ALTRI DATI	
Contratti relativi a strumenti finanziari derivati	pagina 45
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente	pagina 45
Indicatore della tempestività dei pagamenti	pagina 45
Spese di rappresentanza	pagina 46

Relazione illustrativa al Rendiconto dell'esercizio 2018

PREMESSA

La relazione illustrativa al rendiconto è redatta ai sensi dell'articolo 231 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali) e predisposta secondo le modalità previste dal comma 6 dell'articolo 11 del D.lgs. 118/2011 che prevede *"la relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escusione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto."

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo verificatisi dal 1° gennaio 2019 alla data odierna, ai sensi dell'articolo 231, comma 1, del TUEL e dell'articolo 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE

Il rendiconto della gestione 2018 è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli articoli 227 e successivi del TUEL e dell'allegato n. 1 del D.lgs. n. 118/2011; in particolare:

- il conto del bilancio, ai sensi dell'articolo 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 el D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati al rendiconto sono quelli previsti dall'articolo 11, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011, nonché dall'articolo 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti nel rendiconto si riferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011).

VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 19 marzo 2018.

Successivamente le previsioni sono state variate con i seguenti provvedimenti:

Variazioni da parte del Consiglio Comunale:

- deliberazione n. 25 del 26 luglio 2018 – assestamento generale e verifica del permanere degli equilibri di bilancio
- deliberazione n. 37 del 29 novembre 2018 – quinta variazione.

Variazioni da parte della Giunta Comunale in via d'urgenza ai sensi art. 49, comma 5, L.R. 3.5.2018, n. 2:

- deliberazione n. 59 del 17 aprile 2018 – prima variazione, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 12 giugno 2018
- deliberazione n. 145 del 30 agosto 2018 – terza variazione, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 del 27 settembre 2018
- deliberazione n. 156 del 27 settembre 2018 – quarta variazione, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 del 27 settembre 2018.

Variazioni da parte della Giunta Comunale ai sensi art. 175 comma 5-bis TUEL:

deliberazione n. 53 del 10 aprile 2018 – modifica dei residui presunti al 31 dicembre 2017 contenuti nel bilancio di previsione 2018/2020 e conseguente variazione di cassa sull'esercizio 2018.

Variazione inerente il riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto di gestione 2017: deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 15 maggio 2018
Variazioni da parte del responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi art. 175 comma 5-quater TUEL:

determinazione n. 240 del 21 dicembre 2018 – variazione di esigibilità.

Sono state inoltre effettuati n. 4 prelevamenti dai fondi di riserva, con le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- deliberazione n. 39 dd. 20 marzo 2018 – prelevamento dal fondo di riserva per le spese correnti e dal fondo di riserva di cassa
- deliberazione n. 86 dd. 24 maggio 2018 – prelevamento dal fondo di riserva per le spese correnti e variazione del bilancio di cassa
- deliberazione n. 171 dd. 2 ottobre 2018 – prelevamento dal fondo di riserva per le spese correnti e variazione del bilancio di cassa
- deliberazione n. 246 dd. 31 dicembre 2018 – prelevamento dal fondo di riserva per le spese correnti e variazione del bilancio di cassa.

Nella tabella che segue sono riportati i valori relativi a ciascun titolo di entrata e di spesa del bilancio, come risultanti all'inizio dell'esercizio (bilancio approvato) e al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

Relazione illustrativa al Rendiconto dell'esercizio 2018

Entrate	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
Fondo pluriennale vincolato	181.230,08	213.553,58	32.323,50	17,84%
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	885.923,00	875.535,00	-10.388,00	-1,17%
<i>Titolo II</i> Trasferimenti	1.123.178,35	1.211.448,81	88.270,46	7,86%
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	1.183.390,40	1.209.887,40	26.497,00	2,24%
<i>Titolo IV</i> Entrate in conto capitale	3.524.402,58	1.852.357,76	-1.672.044,82	-47,44%
<i>Titolo V</i> Entrate per riduzione di attività finanziarie		207,55	207,55	100%
<i>Titolo VI</i> Accensioni di prestiti				
<i>Titolo VII</i> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00		
<i>Titolo IX</i> Entrate per conto terzi e partite di giro	1.390.425,00	1.400.425,00	10.000,00	0,72%
Avanzo di amministrazione applicato	43.700,00	135.914,06	92.214,06	211,02%
Totale	8.932.249,41	7.499.329,16	-1.432.920,25	-16,04%

Spese	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i> Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.274.227,50 50.906,13	3.314.580,56 56.409,92	-40.353,06	-1,23%
<i>Titolo II</i> Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.641.404,51	2.080.627,44 86.419,47	-1.560.777,07	-42,86%
<i>Titolo III</i> Spese per incremento attività finanziarie				
<i>Titolo IV</i> Spese per rimborso di prestiti	26.192,40	99.964,86	73.772,46	281,66%
<i>Titolo V</i> Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	600.000,00	600.000,00		
<i>Titolo VII</i> Servizi per conto terzi e partite di giro	1.390.425,00	1.400.425,00	10.000,00	0,72%
Totale	8.932.249,41	7.495.597,86	-1.436.651,55	-16,08%

Come si può notare, le variazioni hanno interessato soprattutto le spese in conto capitale e le relative fonti di finanziamento (fondo pluriennale vincolato in entrata di parte capitale, entrate in conto capitale, avanzo di amministrazione); questo è dovuto al rinvio all'esercizio 2019 di alcune opere, ad economie di spesa, nonché per effetto del riaccertamento ordinario dei residui 2017 e della variazione di esigibilità 2018, che vanno a reimputare agli esercizi successivi le spese previste nell'esercizio precedente ma non esigibili.

I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Per quanto attiene la gestione finanziaria l'esercizio 2018 ha registrato un andamento positivo. Il risultato contabile della gestione di competenza presenta un avanzo di € 324.936,26*, mentre il risultato contabile di amministrazione presenta un avanzo di € 1.251.843,05., in aumento del 26,52% rispetto all'esercizio 2017. Nell'esercizio è stata utilizzata una quota di € 67.961,05 dell'avanzo 2017, destinata alle spese di investimento.

Il risultato di amministrazione

L'avanzo di amministrazione risulta così determinato:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018		385.742,83
RISCOSSIONI	2.017.962,94	3.349.086,77
PAGAMENTI	798.439,96	3.830.075,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018		1.124.276,86
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		
<i>Differenza</i>		1.124.276,86
RESIDUI ATTIVI	346.415,06	1.889.323,83
RESIDUI PASSIVI	743.259,45	1.222.083,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		56.409,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/O CAPITALE		86.419,47
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2018		1.251.843,05

Tali valori sono stati determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2. del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

* con applicazione dell'avanzo di amministrazione 2017 per € 67.961,05

L'andamento dell'avanzo di amministrazione negli ultimi quattro esercizi è stato il seguente:

	2015	2016	2017	2018
Parte vincolata	320.312,81	66.811,56	180.425,29	184.091,98
Parte accantonata		110.956,89	160.062,42	188.923,06
Parte destinata agli investimenti	134.422,41	544.816,27	143.917,37	189.941,53
Parte disponibile (fondi non vincolati)	447.287,58	486.515,67	505.021,98	688.886,48
TOTALE	902.022,80	1.209.100,39	989.427,06	1.251.843,05

Le variazioni intervenute nelle varie componenti dell'avanzo di amministrazione sono evidenziate nella seguente tabella:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2018	AVANZO ESERCIZIO 2017	INCREMENTI / DECREMENTI			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018
		DA GESTIONE DI PARTE CORRENTE	DA GESTIONE IN CONTO CAPITALE	DA RIACCERTAMENTO RESIDUI	
PARTE ACCANTONATA	160.062,42	28.860,64	0,00	0,00	188.923,06
fondo crediti dubbia esigibilità	105.497,82	28.860,64			134.358,46
Fondo contenzioso (fondo rischi passività potenziali)	54.489,60				54.489,60
Altri accantonamenti: fondo T.F.R.	75,00				75,00
PARTE VINCOLATA	180.425,29	1.881,99	1.784,70		184.091,98
Vincoli derivanti da trasferimenti: avanzo contributo PAT Servizio Tagesmutter	9.816,42				9.816,42
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili: avanzo gestione patrimonio di uso civico	23.353,59	- 860,08			22.493,51
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili: avanzo vincolato per realizzazione parcheggi ex art. 73, comma 4, L.P. 22/1991	17.204,14				17.204,14
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili: quota sanzioni articolo 142 del Codice della strada	0,00	2.742,07			2.742,07
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili: contributo di costruzione di cui all'art. 90-bis L.P. 4.8.2015, n. 15 e s.m.	130.051,14		1.784,70		131.835,84
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	143.917,37	49.315,24 *	-4.674,89**	1.383,81	189.941,53
<i>di cui quota derivante dai proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche</i>	92.910,29		37.678,56	1.383,60	131.972,45

PARTE DISPONIBILE	505.021,98	164.799,29***		19.065,21	688.886,48
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	989.427,06	259.865,39	- 2.890,19	5.440,79	1.251.843,05

*saldo entrate e spese correnti a carattere non permanente

** al netto FPV di entrata che finanzia gli impegni cancellati in sede di riaccertamento ordinario dei residui (€ 0,01)

*** al netto FPV di entrata che finanzia gli impegni cancellati in sede di riaccertamento ordinario dei residui (€ 15.008,23)

Il risultato della gestione di competenza

Con il termine “gestione di competenza” si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando soltanto le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso.

In generale si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le previsioni attese.

La gestione di competenza di parte corrente presenta un saldo positivo di € 259.865,39., a fronte di un saldo di € 266.981,88 dell'esercizio 2017, mentre la gestione di competenza in conto capitale presenta un saldo positivo di 65.070,87 (nell'esercizio 2017 si era registrato un saldo di € 253.064,37).

Il risultato della gestione di competenza è così determinato ¹:

Accertamenti	(+)	5.238.410,60
Impegni	(-)	5.052.159,58
FPV iscritto in entrata	(+)	213.553,58
Impegni confluiti in FPV al 31/12	(-)	142.829,39
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA		256.975,21
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	67.961,05
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		324.936,26

L'indice della “capacità di risparmio”, rapporto tra risultato di parte corrente ed entrate correnti, si è attestato negli esercizi del triennio 2016-2018 nelle seguenti percentuali:

Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
4,61%	8,08%	8,11%

¹ Il dato risultante da questa analisi deve necessariamente essere considerato tenuto conto dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio.

Il risultato della gestione dei residui

Il risultato di amministrazione è influenzato, oltre che dalla gestione di competenza, dalla gestione dei residui. La gestione dei residui, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto.

Al riguardo l'art. 228, comma 3, del T.U. degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.- il quale dispone che *"prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni."*.

Nell'ambito dell'operazione di riaccertamento i residui attivi possono subire un incremento o un decremento in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione. I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre possono essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base. In tale caso si determina un miglioramento del saldo finanziario. Si può pertanto concludere che il risultato di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (maggiori residui attivi) e del venir meno di debiti (minori residui passivi) o di crediti (minori residui attivi).

I risultati del riaccertamento ordinario dei residui, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 57 del 16 aprile 2019, sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui riaccertati
Corrente Tit. I, II, III <i>di cui vinc.</i>	1.573.052,98	1.416.283,71	143.046,72	-13.722,55
C/capitale Tit. IV, V	649.293,72	550.443,50	98.763,50	-86,72
Servizi c/terzi Tit. IX	156.552,83	51.235,73	104.604,84	-712,26
Total	2.378.899,53	2.017.962,94	346.415,06	-14.521,53

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui riaccertati
Corrente Tit. I <i>di cui vinc.</i>	922.989,94	582.108,93	323.749,24	-17.131,77
C/capitale Tit. II	520.239,68	137.860,26	380.538,40	-1.841,02
Rimb. prestiti Tit. IV				
Servizi c/terzi Tit. VII	118.432,10	78.470,77	38.971,81	-989,52
Total	1.561.661,72	798.439,96	743.259,45	-19.962,31

I residui attivi con anzianità superiore a cinque anni (ante esercizio 2014) sono relativi a:

- al Titolo I: Imposta comunale sugli immobili derivante dall'attività di accertamento fiscale, € 16.238,45.; Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti anni dal 1999 al 2005 e addizionali, € 12.202,81.; Maggiorazione T.A.R.E.S. (2013), € 1.718,97.;
- al titolo III: rimborso diritti di notifica relativi a notifiche effettuate nel secondo trimestre 2011, € 5,88; rimborso diritti di notifica dal Comune di Somma Vesuviana anno 2007, € 8,36.; sanzioni per violazioni del codice della strada affidate in riscossione coattiva nell'anno 2004, € 1.012,12.; canoni servizio acquedotto dal 2001 al 2013, € 5.176,89.; canoni servizio fognatura insediamenti civili anni 2001, 2002 e dal 2008, al 2013, € 594,17; canoni depurazione insediamenti civili anni 2001, 2002, 2008, 2009, 2012 e 2013, € 1.827,34; rette asilo nido anno 2009, € 788,89; proventi servizio distribuzione energia elettrica anni 2003 e 2004, € 514,39.; proventi vendita libro anno 2010, € 150,00.; risarcimento danno arrecato al Parco Centrale anno 2010, € 564,00.; rimborso traffico telefonico anni 2007 e 2008, € 654,99; saldo rimborso parziale oneri locazione sede provvisoria del cantiere comunale anno 2010 (in corso procedura fallimentare) € 3.100,65.;

- al titolo IV: contributi della P.A.T. per i lavori coibentazione termica e installazione generatore di calore ad alto rendimento presso lo stabile della Caserma Carabinieri (anno 2005), € 19.167,64.

I residui passivi con anzianità superiore a cinque anni (ante esercizio 2014) sono relativi a:

- al titolo I (spese correnti): spese per incarico di rappresentanza legale anno 2010 non ancora richiesto in pagamento, € 2.900,00.; compensi dovuti ad Equitalia S.p.a. (ora Agenzia delle Entrate Riscossione) per riscossione ruoli, € 638,35.; contributi all'ANAC ai sensi art. 1, commi 65 e 67 L. 266/2005 e s.m., € 60,00.; diritti S.A.I.E., € 404,75.; contributo alla S.C. Azienda per il Turismo Valsugana per le iniziative di promozione turistica 2009, € 4.714,00.; contributo alla S.C. Azienda per il Turismo Valsugana per la realizzazione della "Settimana Tricolore – Campionati italiani di ciclismo su strada", anno 2010, per € 10.000,00.; rimborso contributi di allacciamento all'acquedotto comunale per € 36,28; per € 18.663,57 i residui si riferiscono a forniture, lavori e prestazioni di servizi eseguite e in attesa di fatturazione o in sospeso a seguito di irregolarità contributive;
- al titolo II (spese in conto capitale): indennità di espropriaione € 532,34; lavori e prestazioni di servizi eseguite e in attesa di fatturazione o per le quali il pagamento è sospeso a seguito di irregolarità contributive, € 24.766,52.;

Si è provveduto allo stralcio di crediti dichiarati inesigibili per complessivi € 3.341,49., come evidenziato nel prospetto allegato al conto del bilancio.

Il risultato della gestione di cassa

Il saldo di cassa al 31.12.2018 è pari ad € 385.742,83., così determinato:

Relazione illustrativa al Rendiconto dell'esercizio 2018

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018		385.742,83
RISCOSSIONI	2.017.962,94	3.349.086,77
PAGAMENTI	798.439,96	3.830.075,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018		1.124.276,86
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00
Differenza		1.124.276,86

Il fondo di cassa risulta così composto :

Fondi ordinari	1.124.276,86
Fondi vincolati da mutui	0,00
Altri fondi vincolati	0,00
Totale	1.124.276,86

Il conto corrente di Tesoreria nell'anno 2018 ha registrato una giacenza media di € 484.541,46., rispetto a € 756.136,98 del 2017 e a 1.332.800,42 del 2016. Il tasso di interesse lordo medio su tali giacenze è stato pari allo 0,681%, a fronte dello 0,667% del 2017 e dello 0,757% del 2016. Il provento degli interessi è stato di € 2.440,47., oltre ad € 7,58 maturati sul conto corrente dell'economia.

Non si è reso necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DEL CONTO DEL BILANCIO

ENTRATA

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e la "fonte di provenienza dell'entrata".

La tabella seguente evidenzia la sintesi per Titoli della gestione di competenza delle entrate 2018.

<i>Entrate</i>		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
FPV	di parte corrente	59.956,41	59.956,41		
FPV	di parte capitale	153.597,17	153.597,17		
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti trib., contrib. e var.	875.535,00	904.667,67	29.132,67	103,33%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	1.211.448,81	1.185.349,03	-26.099,78	97,85%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.209.887,40	1.115.104,86	-94.782,54	92,17%
<i>Titolo IV</i>	Entrate in c/capitale	1.852.357,76	1.501.047,35	-351.310,41	81,03%
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	207,55	207,55		
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da ist. Tesoriere	600.000,00		-600.000,00	
<i>Titolo IX</i>	Entrate per c/terzi e partite di giro	1.400.425,00	532.034,14	-868.390,86	37,99%
Avanzo di amministrazione applicato		135.914,06	67.961,05	-67.953,01	50,00%
Totale		7.499.329,16	5.519.925,23	-1.979.403,93	-26,39%

Si rileva un buon grado di attendibilità dalla previsione inherente le entrate correnti (titoli I, II e III): gli accertamenti rappresentano infatti il 97,22% della previsione definitiva di bilancio. Per quanto riguarda le entrate in conto capitale (titolo IV) va rilevato come buona parte dello scostamento tra accertamenti e previsioni (€ 290.182,00), sia riferito a poste concernenti la contabilizzazione di acquisizioni gratuite di aree, non perfezionate entro il 31/12.

L'indice di "autonomia finanziaria", costituito dal rapporto tra le entrate tributarie ed extratributarie rispetto al totale delle entrate correnti, che esprime la capacità dell'ente di finanziarsi attraverso le entrate proprie senza dipendere dai trasferimenti provinciali, negli esercizi 2016, 2017 e 2018 ha avuto il seguente andamento:

Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
66,71%	64,34%	63,02%

Entrate tributarie

Il titolo I dell'entrata è movimentato soltanto alla Tipologia 101 "Imposte, tasse proventi assimilati". E' opportuno pertanto evidenziare l'andamento delle entrate tributarie secondo la classificazione per Categoria. L'andamento degli accertamenti relativi è il seguente:

Tip. 101 – Imposte, tasse e proventi assimilati		Previsione definitiva	Accertato 2018	% accertato /previsione
Categoria 6	Imposta Municipale Propria ²	846.028,00	872.462,45	103,12%
Categoria 8	Imposta Comunale sugli Immobili			
Categoria 51	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani			
Categoria 52	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	24.527,00	26.381,22	107,56%
Categoria 53	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	4.980,00	4.924,00	98,88%
Categoria 61	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi			
Categoria 99	Altre imposte, tasse proventi n.a.c.		900,00	
TOTALE		875.535,00	904.667,67	103,33%

Si evidenzia come l'Imposta immobiliare semplice (IMIS) rappresenti il 96,44% del totale delle entrate tributarie.

² Nella Provincia Autonoma di Trento l'I.M.U. è sostituita dall'Imposta Immobiliare semplice (IMIS)

Trasferimenti correnti

Nel Titolo II le varie Tipologie di entrata misurano la contribuzione da parte dello Stato, della Regione / Provincia Autonoma, di organismi dell'Unione Europea e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate ad assicurazione l'ordinaria gestione dell'ente.

L'andamento delle entrate da trasferimenti correnti è evidenziato nella seguente tabella:

	Previsione definitiva	Accertato 2018	% accertato/previsione
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	1.211.448,81	1.185.349,03	97,85%
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da famiglie			
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da imprese			
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private			
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
Total	1.211.448,81	1.185.349,03	97,85%

La suddivisione in categorie delle entrate contabilizzate nella Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche, è la seguente:

	Previsione definitiva	Accertato 2018	% accertato/previsione
Categoria 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	33.669,55	33.404,40	99,21%
Categoria 2 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	1.177.779,26	1.151.944,63	97,81%
Categoria 3 - Trasferimenti correnti da enti di previdenza			
Total	1.211.448,81	1.185.349,03	97,85%

La Categoria 1 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali" include il trasferimento compensativo della perdita di gettito derivante dall'esenzione dall'Imposta sulla Pubblicità delle insegne ai sensi del D.M. 7.1.2003 (€ 1.657,77), il provento del 5 per mille dell'IRPEF (€

5.001,33), i rimborsi per spese elettorali (€ 21.720,52) e il contributo ISTAT per il censimento permanente della popolazione 2018 (€ 5.025,00).

La Categoria 2 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali”, che rappresenta il 97,18% delle entrate del Titolo II, include: i contributi di parte corrente trasferiti dalla Provincia Autonoma (€ 1.052.984,97., inclusa la posta figurativa di € 73.772,46 per contabilizzazione della riduzione del contributo sull'ex fondo investimenti minori per il recupero dei finanziamenti erogati nell'anno 2015 per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni) e le compartecipazioni da parte di Comuni: nella gestione del Servizio Intercomunale di biblioteca (€ 44.132,58), nei Progetti Intervento 19 (€ 1.996,05), nelle gestioni associate dei Servizi Segreteria e Finanziario-Tributi, ai sensi della L.P. 16.6.2006, n. 3 e s.m. (€ 52.831,03).

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie costituiscono la terza componente delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi attivi, gli utili netti delle aziende speciali e i dividendi di società, i rimborsi e altre poste correnti.

	Previsione definitiva	Accertato 2018	% accertato/previsione
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	852.423,00	836.619,64	98,15%
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	14.809,00	17.743,06	119,81%
Tipologia 300 - Interessi attivi	2.030,00	2.492,84	122,80%
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	36.741,00	36.740,65	100,00%
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	303.884,40	221.508,67	72,89%
Total	1.209.887,40	1.115.104,86	92,17%

Nella Tipologia 100 “Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni” rientrano i proventi derivanti dall'erogazione di servizi pubblici di competenza economica

dell'esercizio, siano essi istituzionali, a domanda individuale o produttivi e i proventi dei beni dell'ente.

I proventi per servizi pubblici derivano principalmente da:

- diritti di segreteria in materia urbanistica ed edilizia (€ 4.855,00);
- tariffe per la sosta a pagamento (€ 45.580,23)
- asilo nido e servizi per l'infanzia (€ 117.150,24);
- servizio acquedotto (€ 184.233,82);
- servizio fognatura (€ 33.746,81);
- servizio depurazione (Euro 216.625,68), da riversare alla Provincia Autonoma di Trento;
- servizi cimiteriali (€ 8.500,00)
- gestione impianti fotovoltaici (€ 46.163,06);
- quote di iscrizione alla manifestazione “R-Estate con Noi” (€ 3.250,00., dei quali € 475,00 sono stati poi rimborsati agli utenti);
- canone di posteggio mercato (€ 5.625,33).

I proventi dalla gestione dei beni, si riferiscono principalmente a:

- canoni di locazione, affitto e concessione (€ 57.200,19);
- vendita di legname e legna da ardere (€ 82.483,41);
- rimborsi da parte di utilizzatori di immobili comunali (ambulatori, scuola elementare, € 24.447,19).

Nella Tipologia 200 “Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti” rientrano le sanzioni per violazione del codice della strada e le sanzioni amministrative per la violazione di regolamenti e di ordinanze comunali, elevate dagli agenti del Corpo Intercomunale di Polizia Locale Alta Valsugana (€ 17.743,06 complessivamente), introitate nel bilancio del Comune di Pergine Valsugana e trasferite al Comune di Caldonazzo.

Il provento derivante dagli utili delle aziende partecipate (Tipologia 400 “Altre entrate da redditi da capitale”) è costituito dal dividendo distribuito dalla Società S.T.E.T. S.p.a. (€ 28.318,33., pressoché costante negli anni) - società nella quale il Comune detiene una partecipazione del 4,63% del valore nominale di € 1.048.827., dal dividendo di € 8.138,82 distribuito dalla Società AMNU S.p.a., partecipata nella misura del 6,251% per un valore nominale di € 203.470,50., dividendo uguale a quanto distribuito nel 2017 e a fronte di €

10.851,76 versati nel 2016 e dal dividendo di € 283,50 della Società Dolomiti Energia Holding S.p.a., nella quale il Comune detiene una piccola partecipazione pari allo 0,00098%. Le entrate della Tipologia 500 “Rimborsi e altre entrate correnti” di maggiore rilievo si riferiscono al rimborso degli stipendi e oneri riflessi relativi al personale comunale distaccato in comando presso altri Enti (€ 54.287,10), al rimborso degli oneri per lo spazzamento delle strade e la raccolta dei rifiuti sulle aree pubbliche da parte del soggetto gestore della Tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani (€ 36.819,07, a fronte di € 37.007,00 del 2017 e di 38.272,06 del 2016), al rimborso di spese legali (€ 3.613,43), al canone di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale (€ 8.976,76), al provento derivante dalla sponsorizzazione del tesoriere comunale (€ 18.300,00) e, infine, all'entrata derivante dalla sterilizzazione della scissione contabile IVA sulle attività di natura commerciale (€ 88.784,49).

Entrate in conto capitale

Il titolo IV rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, ovvero le entrate destinate, assieme a quelle dei titoli V “Entrate da riduzione di attività finanziarie” e VI “Accensioni di prestiti”, al finanziamento delle spese di investimento.

Le entrate in conto capitale, distinte per tipologia, hanno registrato il seguente andamento:

	Previsione definitiva	Accertato 2018	% accertato / previsione
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.470.397,76	1.374.130,73	93,45%
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	3.536,00	23.711,56	
Tipologia 400 - Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	10.503,00	12.002,30	114,27%
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	367.921,00	91.202,76	24,79%
Total	1.852.357,76	1.501.047,35	81,03%

Lo scostamento tra accertamento e previsione è riconducibile principalmente alle poste concernenti la contabilizzazione di acquisizioni gratuite di aree, non perfezionate entro il 31

dicembre 2018 (Tipologia 500: € 290.182,00) e ad economie su alcune spese con conseguente riduzione dell'accertamento delle entrate destinate al loro finanziamento.

Le entrate della Tipologia 200 "Contributi agli investimenti", che rappresentano il 91,54% del totale del Titolo IV, sono costituite dai canoni aggiuntivi sulle concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico ricadenti nel B.I.M. Brenta (€ 39.159,81), dai contributi della Provincia Autonoma di Trento, su vari fondi, per € 1.222.112,18., dai contributi della Comunità Alta Valsugana e Bernstol per € 80.990,33 e dai contributi del Consorzio BIM del Brenta per € 31.868,41.

Nella Tipologia 300 "Altri trasferimenti in conto capitale" sono contabilizzati contributi da Comuni per spese di investimento per € 1.351,52 e proventi dal taglio straordinario di boschi per € 22.360,04.

Le entrate della Tipologia 400 "Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali", sono costituite da indennità di esproprio per € 8.802,30., da un corrispettivo per la costituzione di servitù passive per € 2.000,00 dalle concessioni di loculi cimiteriali (€ 1.200,00., confluiti nell'avanzo di amministrazione quota destinata agli investimenti).

Nella Tipologia 500 "Altre entrate in conto capitale" sono accertati i proventi delle concessioni edilizie (contributi di costruzione) e delle sanzioni per violazioni urbanistiche, per € 91.202,76 complessivi. I proventi sono stati utilizzati per € 51.739,50 in parte corrente per il finanziamento di interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio e per la restante parte (€ 39.463,26) sono confluite nell'avanzo di amministrazione, quota vincolata e quota destinata agli investimenti.

Nello specifico i proventi sono stati impiegati in parte corrente come evidenziato nella seguente tabella:

Capitolo	Descrizione	Stanziamento	Finanz. con proventi concessioni ed.	Impegni
1623/20	Manutenzioni ordinarie impianti sportivi	10.800,00	4.039,00	1.600,16
1813/25	Rifacimento segnaletica stradale orizzontale	14.500,00	10.500,00	10.189,82
1963/10	Manutenzione verde pubblico, spiagge pubbliche e passeggiate e connesse attrezzature	52.512,00	43.200,00	39.949,52
	TOTALE	77.812,00	57.739,00	51.739,50

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo V accoglie le entrate relative ad alienazione di attività finanziarie, quali cessione di azioni e obbligazioni, quote derivanti dalla liquidazione di società partecipate, oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

In questo titolo nell'esercizio 2018 è stata incassata la somma di € 207,55 derivante dalla liquidazione della società partecipata Golf Valsugana s.r.l. e confluita nell'avanzo di amministrazione quota destinata agli investimenti.

Entrate da accensione di prestiti

Le entrate del Titolo VI sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (istituti di credito, Cassa DD.PP., sottoscrittori di titoli obbligazionari (B.O.C.) e per disposizione di legge sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione di investimenti.

In questo titolo nell'esercizio 2018 non si sono registrate movimentazioni.

Entrate da anticipazione da istituto tesoriere / cassiere

Il Titolo VII dell'Entrata evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto del ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Come già evidenziato, nell'esercizio 2018 non si è reso necessario fare ricorso all'anticipazione di tesoreria.

ANALISI DELLA SPESA

Per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione dell'entrata, analizzandola dapprima per Titoli, per passare successivamente alla sua scomposizione per Missioni.

La seguente tabella evidenzia la sintesi per Titoli delle spese di competenza 2018.

	<i>Spese</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Differenza</i>	<i>% Impegni/previsione</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	3.314.580,56	2.900.577,30	-414.003,26	87,51%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	2.080.627,44	1.519.583,28	-561.044,16	73,03%
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	99.964,86	99.964,86		
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazioni da ist. Tesor.	600.000,00		-600.000,00	
<i>Titolo VII</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.400.425,00	532.034,14	-868.390,86	37,99%
Totale		7.495.597,86	5.052.159,58	-2.443.438,28	67,40%

Si evidenzia il buon grado di realizzo della spesa corrente (87,51% a fronte dell'89,75% dell'esercizio 2017), mentre per la spesa in conto capitale vale quanto precisato con riguardo alle entrate del Titolo quarto.

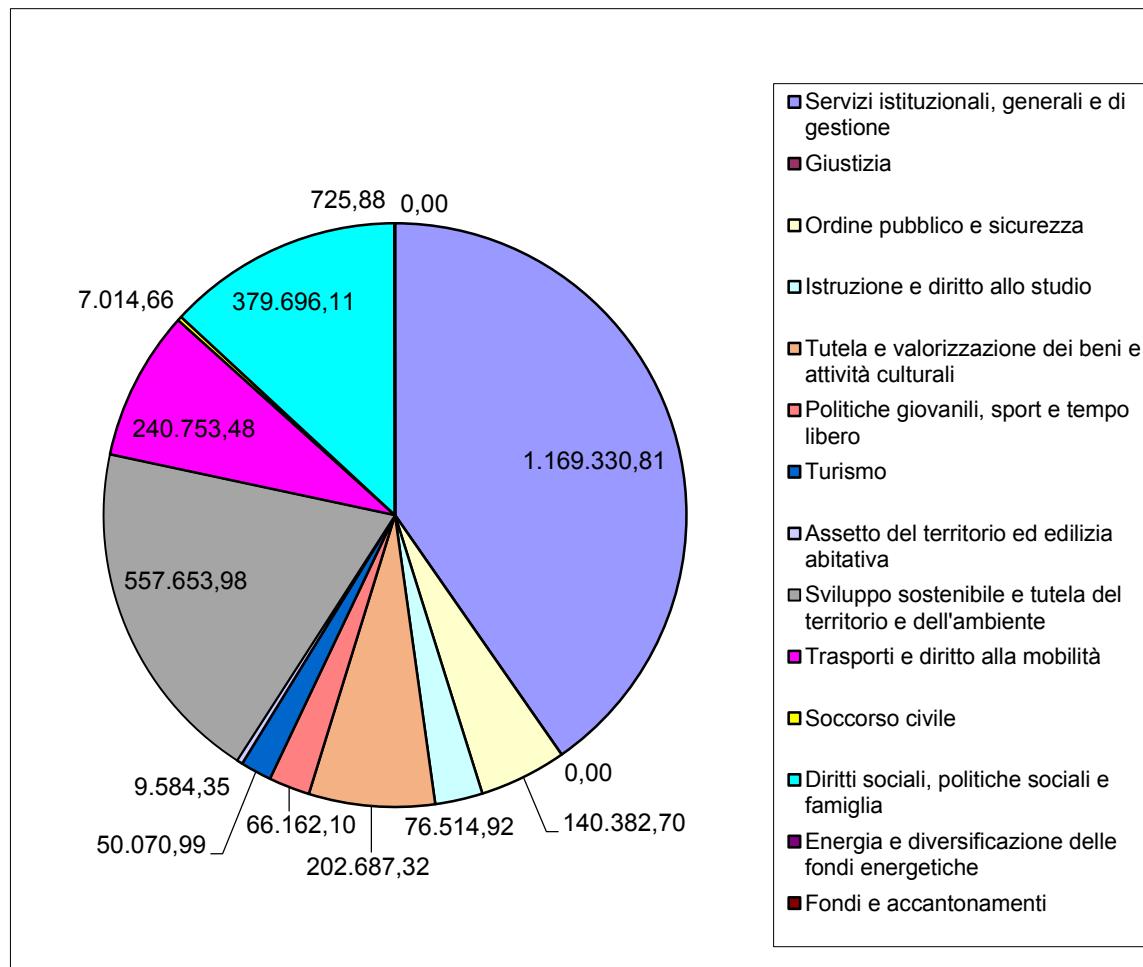
Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare la spesa, distinguendola per Missioni. La classificazione per Missioni risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del D.lgs. n. 118/2011, che prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per Missioni e Programmi che evidenzino la finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le Missioni rappresentano le funzioni principali perseguite dalle amministrazioni pubbliche, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Spesa corrente

Classificazione delle spese correnti per Missioni

		IMPEGNATO	%IMPEGNATO SUL TOTALE
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.169.330,81	40,31%
2	Giustizia	0,00	
3	Ordine pubblico e sicurezza	140.382,70	4,84%
4	Istruzione e diritto allo studio	76.514,92	2,64%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	202.687,32	6,99%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	66.162,10	2,28%
7	Turismo	50.070,99	1,73%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	9.584,35	0,33%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	557.653,98	19,23%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	240.753,48	8,30%
11	Soccorso civile	7.014,66	0,24%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	379.696,11	13,09%
17	Energia e diversificazione delle fondi energetiche	725,88	0,03%
20	Fondi e accantonamenti		
	Totale impegni di parte corrente	2.900.577,30	100,00%



Si evidenzia la preponderanza della Missione 1, che concerne gli uffici comunali, la polizia locale e la gestione del patrimonio, della Missione 9, che raggruppa i Programmi "Difesa del suolo", "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale", "Rifiuti", "Servizio idrico integrato" e "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" e della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Di seguito si fornisce una breve descrizione dei macroaggregati della spesa corrente:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Accoglie tutte le spese relative alla retribuzione fissa e continuativa nonché alle indennità accessorie del personale dipendente e i contributi previdenziali corrispondenti, incluse le spese per il trattamento di fine rapporto e le anticipazioni sul t.f.r.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali: - IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti e sulle indennità degli organi collegiali; tassa di circolazione sui veicoli sul parco mezzi in dotazione all'ente.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei Servizi comunali; a titolo di esempio: i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici), i premi di assicurazione. Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici.

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi.

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi e per l'anticipazione di tesoreria.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi e i rimborsi.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati. Questa voce accoglie anche gli stanziamenti relativi ai fondi e accantonamenti, che non trovano poi un corrispondente dato di impegnato in quanto destinati a confluire nell'avanzo di amministrazione (fondo di riserva non utilizzato e fondo crediti di dubbia esigibilità) e il fondo pluriennale vincolato di spesa corrente. Rientrano inoltre in questo macroaggregato i versamenti per I.V.A. a debito per le gestioni commerciali dell'Ente.

Nella tabella seguente sono comparate le spese correnti, riclassificate per macro-aggregati, raffrontate alle spese sostenute nell'esercizio 2017.

Classificazione delle spese correnti per macro-aggregati

	2017	2018	composizio ne	differenza % 2017-2016
101 redditi da lavoro dipendente	916.091,51	868.928,49	29,96%	-5,15%
102 imposte e tasse a carico ente	76.915,77	77.671,93	2,68%	0,98%
103 acquisto beni e servizi	1.714.049,60	1.515.436,14	52,25%	-11,59%
104 trasferimenti correnti	300.870,67	306.839,47	10,58%	1,98%
107 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi	78,58			-100,00%
108 altre spese per redditi di capitale				
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	3.330,76	2.696,30	0,09%	-19,05%
110 altre spese correnti	67.291,64	129.004,97	4,45%	91,71%
Totale spese correnti	3.078.628,53	2.900.577,30	100,00%	-5,78%

Macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente”: questo Macroaggregato, unitamente al Macroaggregato “Acquisto beni e servizi” rappresenta l’82,21% del totale della spesa corrente.

La spesa per il personale, se considerata al netto del T.F.R. e delle anticipazioni del T.F.R. e dei rimborsi relativi al personale in comando presso altri enti, nell'esercizio 2018 è risultata pari ad € 808.100,78., a fronte di € 793.796,47 dell'esercizio 2017, di € 764.938,60 dell'esercizio 2016, di € 775.040,32 dell'esercizio 2015, di € 785.323,18 dell'esercizio 2014 e di € 786.837,00 dell'esercizio 2013.

Sull'aumento della spesa rispetto agli esercizi precedenti hanno inciso: gli oneri relativi agli adeguamenti stipendiali previsti dagli accordi sindacali provinciali sottoscritti il 1° ottobre

2018, l'aumento temporaneo della dotazione di personale del Servizio Tecnico, gli oneri per la sostituzione per un periodo di circa tre mesi di un dipendente assente per malattia e l'attribuzione al Segretario comunale dell'indennità di convenzione di cui all'articolo 99 quater del C.C.P.L. 2002/2005, a far data dal 1° ottobre 2017.

Il numero dei dipendenti comunali, computati in ragione del periodo e dell'orario di servizio ("dipendenti equivalenti") e senza tenere conto dei dipendenti comandati presso altri enti, è passato da 18,90 del 2012, a 18,04 del 2013, a 18,21 del 2014, a 17,91 del 2015, a 17,55 del 2016, a 18,14 del 2017 e a **18,03** del 2018.

Nel quadriennio 2015-2018 l'incidenza della spesa del personale sul totale della spesa corrente si è attestata nelle percentuali sotto riportate:

Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
30,64%	32,18%	29,76%	29,96%

Macroaggregato “Acquisto beni e servizi”: la diminuzione della spesa registratasi nell'esercizio 2018 in questo Macroaggregato è da ricondursi principalmente alla spesa per i Progetti Intervento 19, in particolare per i Progetti “manutenzione e abbellimento urbano e rurale” che nel 2017 erano stati gestiti interamente sul bilancio del Comune di Caldonazzo anche per i Comuni di Calceranica al Lago e di Tenna e fatti poi oggetto di riparto tra i Comuni associati (la spesa per i Progetti è passata infatti da € 217.400,20 del 2017 ad € 103.050,96 dell'esercizio 2018) e alla minore incidenza delle spese a carattere non permanente (€ 44.895,94 in meno rispetto all'esercizio 2017).

Spesa in conto capitale

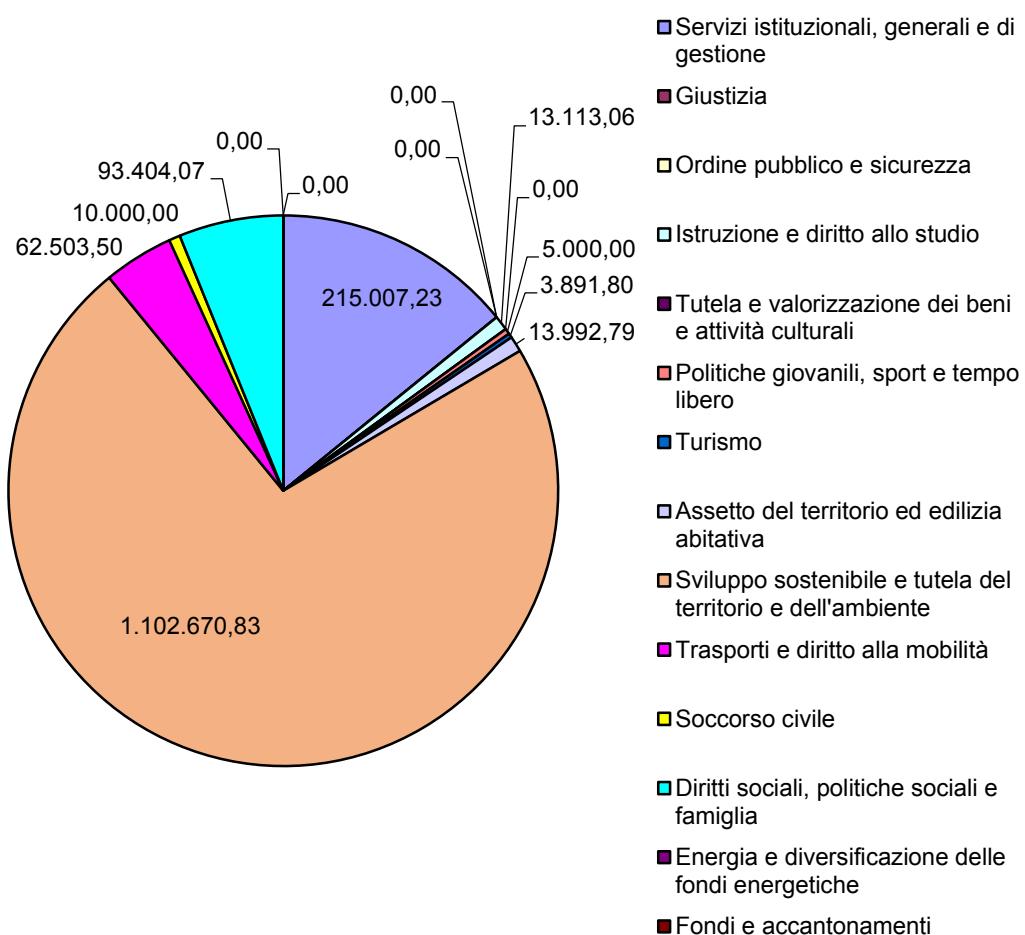
Con il termine “Spesa in conto capitale” generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l’acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, in sostanza l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente. La destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste in essere

Relazione illustrativa al Rendiconto dell'esercizio 2018

dall'amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio.

Relazione illustrativa al Rendiconto dell'esercizio 2018

Classificazione della spesa in conto capitale per Missioni			
		IMPEGNATO	%IMPEGNATO SUL TOTALE
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	215.007,23	14,15%
2	Giustizia		
3	Ordine pubblico e sicurezza		
4	Istruzione e diritto allo studio	13.113,06	0,86%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		0,00%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.000,00	0,33%
7	Turismo	3.891,80	
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	13.992,79	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.102.670,83	72,56%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	62.503,50	4,11%
11	Soccorso civile	10.000,00	0,66%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	93.404,07	6,15%
17	Energia e diversificazione delle fondi energetiche		
20	Fondi e accantonamenti		
Totale impegni di parte corrente		1.519.583,28	100,00%



Tra spese di investimento più rilevanti impegnate nel 2018, relative a investimenti conclusi nell'esercizio o investimenti ancora in corso, si evidenziano:

- ampliamento dell'impianto di videosorveglianza del territorio comunale, € 59.911,54 imputati all'esercizio 2019
- adeguamento degli uffici presso l'edificio municipale, € 190.505,19., di cui € 1.254,16 imputati all'esercizio 2018 e € 189.251,03 imputati all'esercizio 2019
- progettazione del nuovo arredo del Bar Centrale, € 10.000,00 imputati all'esercizio 2019
- demolizione e ricostruzione del tetto degli spogliatoi del campo da tennis, p.ed. 1187 C.C. Caldanzo, € 72.200,00 impegnati sull'esercizio 2019
- realizzazione marciapiede in installazione impianto semaforico in Via Mazzini, € 48.969,19., dei quali € 34.912,80 imputati all'esercizio 2018 ed € 13.918,38 imputati all'esercizio 2019
- manutenzione straordinaria - riasfaltatura strade comunali, € 59.998,82 impegnati sull'esercizio 2019
- interventi di ampliamento e manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica eseguiti in economia diretta, € 29.371,41., di cui € 3.926,64 imputati all'esercizio 2019 e € 25.444,77 imputati all'esercizio 2019
- opera "riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldanzo e Levico, opere riguardanti il Comune di Caldanzo, primo stralcio (realizzazione nuovo edificio servizi spiaggia pubblica), per € 332.955,05., di cui € 264.672,03 imputati all'esercizio 2018 e € 68.283,02 imputati all'esercizio 2019
- opera "riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldanzo e Levico, opere riguardanti il Comune di Caldanzo, secondo stralcio (realizzazione parco pubblico e parcheggio), per € 1.387.449,72., di cui € 667.497,00 imputati all'esercizio 2018 e € 719.952,72 imputati all'esercizio 2019
- sistemazione giardinetto interno dell'asilo nido, € 14.930,60 imputati all'esercizio 2018.

Viene allegato alla relazione il prospetto delle spese in conto capitale impegnate nell'esercizio 2018, distinte per capitolo, con indicazione delle rispettive fonti di finanziamento.

Di seguito si fornisce una breve descrizione dei macroaggregati della spesa in conto capitale:
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

In questa voce sono classificate le spese relative all'acquisto di terreni e fabbricati, alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria e alle spese di progettazione delle opere pubbliche.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, si incrementa.

La ripartizione del titolo 2 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

Classificazione delle spese in conto capitale per macro-aggregati

	2017	2018	composizione %	differenza % 2018-2017
202 investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.286.585,11	1.504.583,28	99,01%	16,94%
203 contributi agli investimenti	29.280,12	15.000,00	0,99%	-48,77%
204 altri trasferimenti in conto capitale				
205 altre spese in conto capitale				
Totale spese in conto capitale	1.315.865,23	1.519.583,28	100,00%	15,48%

Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizione di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio-lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

In questo titolo nell'esercizio 2018 non si sono registrate movimentazioni.

Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa include gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

Nell'esercizio 2015 la Provincia Autonoma di Trento ha promosso e realizzato un'operazione volta all'estinzione anticipata dei mutui dei Comuni. L'operazione, prevista dall'articolo 22 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015) e vincolante per gli enti interessati, ha riguardato tutti mutui in ammortamento dei Comuni ad eccezione di quelli con Cassa del Trentino S.p.a.; è stato previsto che la Provincia anticipi ai Comuni i fondi necessari per l'estinzione del debito, provvedendo al recupero dei fondi anticipati a partire dall'anno 2018 secondo modalità e tempi da stabilirsi da parte della Giunta Provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali; l'importo corrispondente al minor onere in capo ai Comuni per gli interessi viene invece recuperato mediante compensazione sui trasferimenti del Fondo Perequativo per l'intero ammontare nell'esercizio 2015 e per il 50% del relativo ammontare negli esercizi successivi.

A seguito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni, promossa e realizzata dalla Provincia Autonoma di Trento, è rimasto in ammortamento il solo mutuo di durata ventennale a tasso variabile di € 523.848,00 contratto con Cassa del Trentino S.p.a. e destinato al finanziamento dei lavori di adeguamento di Via Andanta tra i Comuni di Caldonazzo e Calceranica e collegamenti con la viabilità principale, in scadenza al 31.12.2028 e con un debito residuo al 31.12.2018 di € 288.116,40.

L'indebitamento del Comune nel corso del quadriennio 2015-2018 ha in tal modo registrato la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	1.205.624,44	340.501,20	314.308,80	288.116,40
Nuovi prestiti				
Prestiti rimborsati	127.398,46	26.192,40	26.192,40	26.192,40
Estinzioni/rimborsi anticipati	737.724,78			
Totale fine anno	340.501,20	314.308,80	288.116,40	261.924,00

Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Come già visto trattando del Titolo 7 dell'entrata, il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Nell'esercizio 2018 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

ENTRATE E SPESE A CARATTERE NON PERMANENTE

L'allegato n. 7 al D.Lgs. 118/2011 definisce entrate e spese a carattere non permanente le entrate e le spese la cui acquisizione/previsione sia limitata ad uno o più esercizi e non sia prevista a regime. Nell'allegato n. 7 si specifica inoltre che “*sono in ogni caso da considerarsi non ricorrenti le entrate derivanti da: donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; condoni; gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; entrate per eventi calamitosi; alienazione di immobilizzazioni; le accensioni di prestiti; i contributi agli investimenti, a meno che non siano esplicitamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione; e le spese riguardanti : le consultazioni elettorali o referendarie locali; i ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in conto capitale; gli eventi calamitosi; le sentenze esecutive ed atti equiparati; gli investimenti diretti; i contributi agli investimenti.*”.

In via generale le entrate (Titoli IV, V e VI) e le spese in conto capitale (Titoli II e III) hanno di per sé natura di spese a carattere non permanente.

Con riferimento invece alla parte corrente del bilancio, nell'esercizio 2017 si sono registrate le seguenti entrate e spese a carattere non permanente:

ENTRATE

CODICE ENTRATA	OGGETTO	IMPORTO
1.101.6	IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE – IM.I.S. – DERIVANTE DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO DELL'EVASIONE (CAP. 12)	€ 52.524,99
2.101.1	CONTRIBUTI E RIMBORSI SPESE PER CENSIMENTI E STATISTICHE (CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE 2018) – CAP. 1335	€ 5.025,00
2.101.2	CONTRIBUTO PAT SUL FONDO PEREQUATIVO – ONERI STRAORDINARI (ART. 6, COMMA 4, L.P. N. 36/1993) – CAP. 144	€ 2.464,29
3.100.3	PROVENTI DAL TAGLIO DI BOSCHI - ASSEGNAZIONI IN ANTICIPO RIPRESA ANNI SUCCESSIVI (CAP. 960/90)	€ 28.006,75
3.100.3	INDENNIZZO PER LAVORI CUSTRUZIONE LINEA ELETTRICA IN M.T. (CAP. 1328)	€ 2.050,00
3.500.2	RIMBORSO T.F.R. PERSONALE COMUNALE COMANDATO PRESSO LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO (CAP. 532/90)	€ 1.423,86
3.500.1	RIMBORSI PER DANNO ERARIALE (CAP. 1300/90)	1.700,00
	TOTALE ENTRATE	€ 93.194,89

SPESE

CODICE SPESA	OGGETTO	IMPORTO
1.2.1	QUOTA A CARICO DEL COMUNE TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO (CAP. 1121/90)	€ 2.203,22
1.4.1	RIMBORSO TRIBUTI E SPESE DI GIUDIZIO – ONERI DA SENTENZA (CAP. 1148/50)	€ 606,00
1.5.1	INDENNITA' PERDITA DI AVVIAMENTO COMMERCIALE BAR CENTRALE (CAP. 1158/90)	€ 19.520,00
1.6.1	QUOTA A CARICO DEL COMUNE TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO (CAP. 1161/90)	€ 2.291,97
1.7.1	CENSIMENTI: COMPENSI AI RILEVATORI E ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI PER IL CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE 2018 (CAP. 1173/90)	€ 4.147,00

3.1.1	QUOTA PARTE SPESA GESTIONE ASSOCIATA SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE - ECCEDENZA ANNO 2017 DA RENDICONTO (CAP. 1313/90)	€ 7.466,24
5.2.1	QUOTA A CARICO DEL COMUNE TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO (CAP. 1511/90)	€ 2.045,42
8.1.1	STUDI E CONSULENZE PER FORMULAZIONE OSSERVAZIONI DEL COMUNE SULLA "CARTA DI SINTESI PROVINCIALE DELLA PERICOLOSITÀ" DEL P.U.P. (CAP. 1913/90)	€ 5.599,80
	TOTALE SPESE	€ 43.879,65

Il saldo positivo di € 49.315,24 tra le entrate correnti e le spese correnti a carattere non permanente è confluito nell'avanzo di amministrazione 2018 – parte destinata agli investimenti.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ'

L'articolo 167, comma2, del TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione venga accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m., in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. da iscrivere a rendiconto, calcolato sulle entrate derivanti dall'accertamento dell'evasione tributaria e sui proventi del servizio idrico integrato con applicazione del criterio della media semplice sui totali, ammonta ad € 87.599,69.; tuttavia, esaminati i residui attivi che risultano di dubbia

Relazione illustrativa al Rendiconto dell'esercizio 2018

esigibilità, incluse le entrate che non danno luogo ad accantonamento a F.C.D.E. nel bilancio di previsione finanziario, quale ad es. la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e l'addizionale/maggiorazione ECA alla T.S.R.S.U., si è ritenuto congruo accantonare nel F.C.D.E. l'importo di € 134.358,46.

SALDO DI FINANZA PUBBLICA

Lo Statuto speciale per il Trentino Alto – Adige stabilisce, all'articolo 79, comma 3, che “*Al fine di assicurare il concorso agli obiettivi di finanza pubblica, la regione e le province concordano con il Ministero dell'economia e delle finanze gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento ai saldi di bilancio da conseguire in ciascun periodo. Fermi restando gli obiettivi complessivi di finanza pubblica, spetta alle province stabilire gli obblighi relativi al patto di stabilità interno e provvedere alle funzioni di coordinamento con riferimento agli enti locali*”.

Il combinato disposto dell'art. 1, comma 710, della legge di stabilità 2016 (nazionale) e dell'art. 16, comma 2, della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21 “Legge di stabilità provinciale 2016”, in sostituzione del patto di stabilità ha introdotto, a partire dall'esercizio 2016, un meccanismo di equilibrio finanziario di valore non negativo, da conseguire sia in fase di programmazione che di rendiconto, in termini di competenza tra entrate e spese finali. Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 (entrate correnti, entrate in c/capitale ed entrate da riduzione di attività finanziarie) e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 (spese correnti, spese in c/capitale e spese per incremento di attività finanziarie) del medesimo schema.

Con circolare n. 25/2018 del 3 ottobre 2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha specificato, a seguito di intervenute sentenze della Corte Costituzionale, che gli enti locali possono considerare tra le entrate finali, valide ai fini del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, anche l'avanzo di amministrazione applicato nel 2018 per finanziare le spese di investimento, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011.

Il prospetto che segue dimostra il **rispetto dell'obiettivo di saldo per l'anno 2018**:

Relazione illustrativa al Rendiconto dell'esercizio 2018

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 1. COMMA 469, DELLA LEGGE N. 11.12.2016, N. 232		ESERCIZIO 2018
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	59.956,41
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	195.350,70
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	15.008,24
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	240.298,87
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	904.667,67
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.185.349,03
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.115.104,86
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.501.047,35
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	207,55
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	11.240,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.900.577,30
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	56.409,92
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.956.987,22
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.519.583,28
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	86.419,47
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I= I1+ I2-I3-I4)	(-)	1.606.002,75
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		394.925,36

SOCIETA' PARTECIPATE

Al 31 dicembre 2018 il Comune detiene partecipazioni nelle società ed enti indicate nella tabella seguente. Nella tabella sono riportati anche gli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci di esercizio e/o dei rendiconti della gestione delle società ed enti stessi, ai sensi dell'articolo 227 del TUEL.

Codice fiscale società	Denominazione e sede legale della società	Quota di partecipazione %	Attività svolta dalla società	Indirizzo di pubblicazione bilanci/rendiconti
01812230223	STET S.p.a.	4,63	produzione energia elettrica, distribuzione gas naturale e gestione servizi idrici, illuminazione pubblica, teleriscaldamento urbano	https://www.stetspa.it/societa/dati-di-bilancio
01591960222	AMNU S.p.a.	6,251	gestione ciclo dei rifiuti urbani, spazzamento stradale, servizi funerari e cimiteriali	https://www.amnu.net/TrasparenzaAmnu.aspx?C=1464
01757430226	MACELLO PUBBLICO ALTA VALSUGANA S.r.l. IN LIQUIDAZIONE	6,01	servizio pubblico di macellazione	
02043090220	AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA S.c.a.r.l.	1,306	attività di promozione turistica nell'ambito territoriale di riferimento	
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP.	0,51	attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità	http://www.comunitrentini.it/Aree/Amministrazione/Dati-di-bilancio/Bilanci

Relazione illustrativa al Rendiconto dell'esercizio 2018

02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.p.a.	0,0298	produzione di servizi strumentali agli Enti nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate	http://www.trentinoriscoSSIONISPA.it/portal/server.pt/community/tributi_e_oneri/1012/sottopagina_tributo/233402?item=09c7dcacf-291b-41ff-9c78-cf7f345741cc
00990320228	TRENTINO DIGITALE S.p.a.	0,0143	produzione di servizi strumentali agli Enti e alle finalità istituzionali in ambito informatico – servizi di telecomunicazione	https://www.trentinodigitale.it/Societa-Trasparente/Bilanci/Bilancio
01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	0,00098	produzione di energia elettrica, erogazione di servizi pubblici locali, attività di holding operativa nei confronti di società operanti nelle medesime attività	https://www.gruppodolomitienergia.it/content/dati-di-bilancio
81000730226	CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO COMPRESI NEL B.I.M. DEL FIUME BRENTA	2,38	Consorzio obbligatorio di Comuni di cui alla L. 27.12.1953, n. 959	http://www.bimbrenta.it/it/trasparenza-documents/bilanci/151/1/

L'articolo 11, comma 6, lettera k, del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive, tra i contenuti obbligatori della relazione illustrativa al rendiconto, l'indicazione degli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. *"La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie."*.

Relazione illustrativa al Rendiconto dell'esercizio 2018

Con lettera dd. 15 marzo 2019, n. 1705 di protocollo, si è provveduto a ad evidenziare alle società e organismi partecipati, la sussistenza dell'obbligo di legge, richiedendo l'invio dell'attestazione dei saldi contabili attivi e passivi della società nei confronti del Comune in essere alla data del 31.12.2018.

verifica ha dato i seguenti risultati:

SOCIETA' PARTECIPATE E ENTI	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
S.T.E.T. S.P.A.	0,00	0,00	0,00	1.359,00	0,00	1.359,00
AMNU S.P.A.	36.819,07	45.700,00	-8.880,93	16.792,66	6.509,01	10.283,65
Macello Pubblico Alta Valsugana S.R.L. in liquidazione	0,00		0,00	0,00		0,00
Azienda per il Turismo Valsugana S.C.a R.L.	1.982,01	2.000,00	-17,99	16.714,00	2.000,00	14.714,00
Consorzio dei Comuni Trentini S.C.	0,00	0,00	0,00	4.328,00	3.558,00	770,00
Trentino Riscossioni S.p.a.	0,00	0,00	0,00	0,00	192,00	0,00
Trentino Digitale S.p.a.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dolomiti Energia Holding S.p.a.	0,00	0,00	0,00	1.671,17	1.369,81	301,36

Per quanto concerne gli scostamenti tra Comune e società partecipate, si rileva quanto segue:

STET S.p.a.: i residui passivi si riferiscono ad impegni assunti a carico dell'esercizio 2014 e dell'esercizio 2015 per fatture da ricevere relative all'addebito dei corrispettivi per l'anno 2014 e 2015 per la misura dell'energia elettrica immessa in rete prodotta dagli impianti fotovoltaici installati sugli edifici di proprietà comunale.

AMNU S.p.a.: i residui attivi concernono l'addebito alla società dei costi sostenuti dal Comune nell'anno 2018 per lo spazzamento stradale e la raccolta dei rifiuti da spiagge, parchi e altri luoghi pubblici, addebitati con fattura emessa nell'anno 2019; i residui passivi si riferiscono a tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti relativa al terzo quadrimestre 2018 e prestazioni accessorie per € 5.479,22., al rimborso delle riduzioni della tariffa 2017 e 2018

applicate agli utenti del servizio di gestione dei rifiuti (€ 5.103,73) e al servizio di inumazione/tumulazione cimiteriale per € 6.209,71.

I debiti verso il Comune presenti nella contabilità della società si riferiscono all'addebito dei costi sostenuti dal Comune nell'anno 2018 per lo spazzamento stradale e la raccolta dei rifiuti da spiagge, parchi e altri luoghi pubblici, calcolati sulla base del preventivo inviato dal Comune; i crediti verso il Comune iscritti nella contabilità della società concernono il rimborso delle riduzioni della tariffa 2017 applicate agli utenti del servizio di gestione dei rifiuti (€ 2.414,08 al netto dell'I.V.A.) e al servizio di inumazione/tumulazione cimiteriale (€ 4.094,93 al netto dell'I.V.A.), per le quali sono state emesse fatture nell'anno 2018.

AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA S.c.a.r.l: il residuo attivo di € 1.982,01 si riferisce al rimborso della spesa sostenuta dal Comune per il consumo di gas metano per i locali di proprietà comunale destinati ad ufficio turistico, rimborso richiesto con lettera dd. 6.2.2018, n. 827 di protocollo. I residui passivi per € 16.714,00 complessivi si riferiscono a contributo per il sostegno di iniziative di promozione turistica per l'anno 2019 (€ 4.714,00), a contributo per l'organizzazione dei campionati italiani di ciclismo su strada 2012 (€ 10.000,00), non erogati in attesa di rendicontazione, e a contributo per l'anno 2018 per l'organizzazione di manifestazioni di rilevanza turistica (€ 2.000,00).

Il debito verso il Comune presente nella contabilità della società si riferisce al rimborso della spesa sostenuta dal Comune per il consumo di gas metano per i locali di proprietà comunale destinati ad ufficio turistico, mentre il credito verso il Comune iscritto nella contabilità della società concerne contributo per l'anno 2018 per l'organizzazione di manifestazioni di rilevanza turistica.

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP. e DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.: lo scostamento è riconducibile all'applicazione del sistema della scissione dei pagamenti ("split payment").

TRENTINO DIGITALE S.p.a.: con lettera pervenuta il 25 marzo 2019, n. 1822 di protocollo, la società ha comunicato che "*l'asseverazione dei saldi a credito e a debito al 31 dicembre 2018 da parte dei nostri revisori, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 articolo 11, comma 6, lettera J), vi sarà comunicata non appena elaborata e comunque entro e non oltre il mese di maggio 2019.*".

TRENTINO RISCOSSIONI S.p.a.: mentre il credito verso il Comune iscritto nella contabilità della società si riferisce al rimborso del 50% dell'imposta di bollo sul contratto di servizio, richiesto con lettera dd. 4.7.2018 e non ancora disposto dal Comune.

**ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE
DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Il Comune è proprietario dei seguenti fabbricati:

N.	UBICAZIONE	Proventi	Tipo di utilizzo
1	FABBRICATO ADIBITO A MUNICIPIO - p.ed. 88		bene indisponibile
2	FABBRICATO ADIBITO AD AMBULATORIO E SEDI ASSOCIAZIONI - Via Brenta n. 1 - p.ed. 157	€ 17.455,63	ambulatori medici / in comodato ad associazioni locali
3	FABBRICATO ADIBITO A SCUOLA ELEMENTARE, PALESTRA E MENSA SCOLASTICA - Via Asilo n. 3 - p.ed. 629	€ 865,00	bene indisponibile
4	FABBRICATO DENOMINATO "CASA BOGHI" - Piazza Municipio/Viale Stazione - adibito a bar, biblioteca comunale, sale pubbliche, appartamenti - p.ed. 190	€ 13.415,74	concessione in gestione del bar / affitto giornaliero sale pubbliche / affitto appartamento ad uso sociale / comodato d'uso scuola musicale
5	FABBRICATO AD USO BAR, SPOGLIATOI E SERVIZI DEI CAMPI DA TENNIS situato all'interno del Parco Centrale - p.ed. 1187		in comodato d'uso all'associazione Circolo Tennis Caldonazzo A.S.D.
6	PREFabbricato destinato a servizi igienici situato all'interno del Parco Centrale		
7	FABBRICATO ADIBITO A PALAZZO DELLO SPORT, MAGAZZINO COMUNALE, CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI - Via Marconi - pp.ed. 1567-1566		bene indisponibile
8	CAMPPI DA BOCCE CON COPERTURA E PILASTRI DI SOSTEGNO DELLA COPERTURA IN LEGNO LAMELLARE, CON ANNESSO EDIFICIO ED USO DEPOSITO E SPOGLIATOI, situati all'interno del Parco Centrale		in comodato d'uso all'Associazione Bocciofila Caldonazzo A.S.D.
9	FABBRICATO DENOMINATO "BAR SPIAGGIA", situato sulla spiaggia libera a fianco "Kinderdorf"	€ 19.950,12	affittato
10	N. 2 FABBRICATI AD USO SPOGLIATOI DEL CAMPO DA CALCIO, situati in loc. Pineta		
11	FABBRICATO AD USO BIGLIETTERIA DEL CAMPO DA CALCIO, situato in Loc. Pineta - p.ed. 1445		in comodato d'uso all'A.S.D. Audace
12	FABBRICATO IN LOC. LOCHERE (EX SCUOLA ELEMENTARE) - p.ed. 706		a disposizione
13	CIMITERO - ped. 503 - Via Caorso		bene demaniale

Relazione illustrativa al Rendiconto dell'esercizio 2018

N.	UBICAZIONE	Proventi	Tipo di utilizzo
14	FABBRICATO AD USO MAGAZZINO/DEPOSITO - p.ed. 879 - Via Filzi		
15	FABBRICATO ADIBITO AD UFFICIO TURISTICO E A SEDE ASSOCIAZIONI - Piazza Vecchia/via Siccone I° - p.ed. 201		in comodato ad ApT Valsugana S.C. e ad associazioni locali
16	FABBRICATO ubicato in Viale Stazione n. 21 - p.ed. 877		da demolire
17	FABBRICATO ADIBITO A CASERMA DEI CARABINIERI - Viale Stazione - p.d. 591	€ 13.777,70	locato al Ministero dell'Interno
18	FABBRICATO DENOMINATO "EX CASEIFICIO" - P.ED. 634 - Viale Stazione	€ 1.121,87	usi istituzionali / affitto giornaliero sale
19	FABBRICATO ADIBITO A SCUOLA DELL'INFANZIA, ubicato in Via Asilo n. 1, P.ED. 587		bene indisponibile, in comodato d'uso all'associazione Asilo Infantile Privato di Caldonazzo ONLUS
20	FABBRICATO EDIFICATO SULLA P.F. 5226/1 - loc. Seghetta - Monterovere		in comodato d'uso all'associazione Gruppo Tradizionale Folkloristico di Caldonazzo
21	TETTOIA IN LEGNO PER FESTE CAMPESTRI - Loc. Busa della Seghetta - Monterovere		a disposizione
22	BARACCA IN LEGNO P.ED. 1797 loc. Monterovere		inutilizzata
23	FABBRICATO AD USO BAR-RISTORANTE, situato in loc. Dos de la Tor all'interno del parco "Il Giardino dei Sicconi"		in gestione a privati
24	PORZIONE (PP. MM. 52 E 54 P.ED. 1624) DEL CENTRO COMMERCIALE VILLA CENTER, ADIBITA AD ASILO NIDO, CON DUE POSTI AUTO NEL PIANO INTERRATO		bene indisponibile
25	PORZIONE (P. M. 81 P.ED. 1624) DEL CENTRO COMMERCIALE VILLA CENTER		al grezzo
26	FABBRICATO DENOMINATO "EX ALBERGO GIARDINO" E PERTINENZE - P.ED. 686, viale Stazione - IN PARTE ADIBITO A CENTRO SERVIZI DIURNO PER ANZIANI, IN PARTE DA		
27	FABBRICATO DENOMINATO "CASA IANESELLI", ADIBITO A SEDI ASSOCIAZIONI, Piazza Vecchia - p.ed. 314 p.m.2 e p.ed. 252 p.m.2		in comodato ad associazioni locali
TOTALE		€ 66.586,06	

ALTRI DATI

Contratti relativi a strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'articolo 11, comma 6, lettera k, del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, il Comune non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

In riferimento alle prescrizioni di cui all'articolo 11, comma 6, lettera elle, del D.Lgs. n. 118/2011, relative all'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti ed altri soggetti, con l'indicazione delle eventuali richieste escusione, si evidenzia che il Comune non ha prestato garanzie.

Indicatore della tempestività dei pagamenti

La L. 69/2009 all'art. 23 – comma 5 prevede che al fine di aumentare la trasparenza dei rapporti tra le amministrazioni pubbliche e gli utenti, venga pubblicato l'indicatore dei tempi medi di pagamento relativi ad acquisti di beni, servizi e forniture. L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture e, secondo la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 59216 del 22 luglio 2015, il calcolo dell'indicatore si fonda sui seguenti elementi: a numeratore la somma dell'importo di ciascuna fattura o richiesta di pagamento di contenuto equivalente pagata moltiplicato per la differenza, in giorni effettivi,

tra la data di pagamento della fattura ai fornitori e la data di scadenza; a denominatore, la somma degli importi pagati nell'anno solare o nel trimestre di riferimento. Ai fini del calcolo dell'indicatore si intende per

- "*giorni effettivi*", tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- "*data di pagamento*", la data di trasmissione degli ordinativi di pagamento in tesoreria;
- "*data di scadenza*", i termini previsti dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 (che ha recepito la direttiva 2011/17/UE del 16/02/2011 sui tempi di pagamento) ossia trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente, o dalla data di ricevimento delle merci o di prestazione dei servizi, o dalla data dell'accettazione o della verifica eventualmente previste dalla legge o dal contratto ai fini dell'accertamento della conformità della merce o dei servizi alle previsioni contrattuali (qualora la ricezione della fattura o della richiesta equivalente di pagamento avvenga in epoca non successiva a tale data) oppure in base al termine per il pagamento pattuito nel contratto con il fornitore (che si ricorda, in ogni caso, non può essere superiore a sessanta giorni, quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche).

L'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo al 2018 prodotto dal programma di gestione della contabilità finanziaria è di **giorni 35,28**

Va evidenziato come l'indicatore sia stato calcolato dal software considerando per ciascuna fattura il termine fisso di pagamento di trenta giorni ricevimento fattura, che non necessariamente corrisponde al termine di pagamento richiesto/concordato con il fornitore/prestatore del servizio.

Spese di rappresentanza

L'art. 16, comma 26, del D.L. 13.8.2011, n. 138, convertito in L. 14.9.2011, n. 148, prevede l'obbligo per gli enti locali di allegare al rendiconto l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali in ciascun anno. Il prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.

Relazione illustrativa al Rendiconto dell'esercizio 2018

Nell'esercizio 2018 sono state sostenute le seguenti spese di rappresentanza:

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
Acquisto confezioni con targa, coppe e trofei	viaggio di rappresentanza in Moravia, premiazione di concorsi e di gare sportive	€ 885,48
Acquisto libri	acquisto cumulativo per utilizzi di rappresentanza	€ 1.990,00
acquisto fiori, piantine in vaso e corone di alloro	commemorazione dei caduti, omaggi esibizione ragazzi dell'associazione Cantare Suonando	€ 358,80
acquisto generi di conforto	commemorazione dei caduti, "giornata ecologica", festa della località Brenta	€ 333,62
luminarie e addobbi natalizi	feste natalizie	€ 10.272,40
pranzi	"festa degli ottantenni"	€ 840,00
Totale delle spese sostenute		€ 14.680,30

L'elenco è stato pubblicato nel portale comune.caldonazzo.it al seguente indirizzo (percorso: Home - Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Dati ulteriori – Spese di rappresentanza).

ESERCIZIO 2018

ELENCO SPESE IN CONTO CAPITALE E RELATIVE MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Missione - Programma	Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	IMPEGNI	Contributi P.A.T.	Contributo PAT ex Fondo Investimenti Minori 2016	Contributo PAT ex Fondo Investimenti Minori 2017	Contributo PAT ex Fondo Investimenti Minori 2018	Contributi da Enti del settore pubblico (Consorzio BIM Brenta - Piano 2011/2015)	Contributi da Enti del settore pubblico (Consorzio BIM Brenta - Piano 2016/2020)	Contributi da Enti del settore pubblico (Comunità di Valle)	Contributi della Comunità Europea sul Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 4.2.5.1.1	Canoni aggiuntivi B.I.M. Brenta	Budget P.A.T. 2006/2010	Budget P.A.T. 2011/2015	Budget P.A.T. assegnazione 2016	Budget P.A.T. assegnazione 2017	Budget P.A.T. assegnazione 2018	Proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urban.	Avanzo di amm.ne 2017 - parte accantonata	Avanzo di amm.ne 2017 - Parte disponibile	Proventi dai beni patrimoniali (indennità serviti eletrodotti)	Proventi dai beni patrimoniali (indennità di esproprio)	Altre entrate	TOTALE modalità di finanziamento
1.1	2111	ACQUISTO DEL DISTINTIVO DEL SINDACO	2018	488,00									488,00											488,00	
1.8	2413/10	ACQUISTO APPARECCHIATURE INFORMATICHE (HARDWARE)	2018	3.129,30									3.129,30											3.129,30	
1.8	2518/30	ACQUISTO PROGRAMMI INFORMATICI (SOFTWARE) aggiornamento licenze Microsoft Office	2018	6.651,44									6.350,82											6.651,44	
1.5	2518/40	ACQUISTO ATTREZZATURE PER I SERVIZI AMMINISTRATIVI (n. 1 fototrappola)	2018	340,00									340,00											340,00	
1.5	2617	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI: TERRENI	2018	4.657,91																				4.657,91	
3.1	2231/10	AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL TERRITORIO COMUNALE	2019	59.911,54																				59.911,54	
10.5	2415/51	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IL CANTIERE COMUNALE (TASSELLATORE)	2018	974,78									974,78											974,78	
1.5	2158	PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL FABBRICATO ADIBITO A CASERMA DEI CARABINIERI - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI (RILEVANTE AI FINI IVA)	2018	3.233,24										629,41	2.603,83										3.233,24
1.5	2415/12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL FABBRICATO ADIBITO A CASERMA DEI CARABINIERI (REALIZZAZIONE NUOVO CANCELLIO ACCESSO CARRABILE)	2018	3.983,18		3.983,18																		3.983,18	
1.11	2182	ADEGUAMENTO UFFICI EDIFICO MUNICIPALE 2° STRALCIO	2018/2019	190.505,19								190.505,19												190.505,19	
	2867/10	PROGETTAZIONE LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO ARCHIVIO COMUNALE - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2018	4.377,36								4.377,36												4.377,36	
1.5	2515/52	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER IL BAR CENTRALE	2018	4.392,00		4.392,00																		4.392,00	
1.5	2159	PROGETTAZIONE NUOVO ARREDO DEL BAR CENTRALE - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2019	10.000,00		10.000,00																		10.000,00	
	2515/53	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER SALE PUBBLICHE E FABBRICATI IN GENERE	2018	3.391,60																				3.391,60	
4.2	2542/51	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER LA SCUOLA ELEMENTARE	2018	4.853,17			4.853,17																	4.853,17	
6.1	2662/15	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE TETTO SPOGLIATOI CAMPI DA TENNIS P.E.D. 1187 C.C. CALDONAZZO	2019	72.200,00					17.500,00						10.898,18		43.801,82								72.200,00
6.1	2627/10	CONTRIBUTO ALL'A.S.D. AUDACE PER ESECUZIONE INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPO DA CALCIO	2018	5.000,00									5.000,00											5.000,00	
7.1	2726	PROGETTAZIONE STRUTTURA PER INFORMAZIONE TURISTICA PRESSO LA SPIAGGIA "DEL PESCATORE" - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2019	8.997,95				8.997,95																8.997,95	
7.1	2725/10	ACQUISTO MATERIALI PER IMPIANTI E ATTREZZATURE UTILIZZATE PER LE MANIFESTAZIONI (acquisto passacavi - acquisto pezzi ricambio palco)	2018	3.891,80									3.891,80											3.891,80	
	2481/35	SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA' NEL TRATTO VIA MAZZINI - VIA ASILO	2018/2019	48.969,18			3.044,39		45.924,79															48.969,18	
	2481/15	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE COMUNALI (riasfaltature €)	2019	59.998,82														59.998,82						59.998,82	

Codice di bilancio	Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	IMPEGNI	Contributi P.A.T.	Contributo PAT ex Fondo Investimenti Minori 2016	Contributo PAT ex Fondo Investimenti Minori 2017	Contributo PAT ex Fondo Investimenti Minori 2018	Contributi da Enti del settore pubblico (Consorzio BIM Brenta - Piano 2011/2015)	Contributi da Enti del settore pubblico (Consorzio BIM Brenta - Piano 2011/2020)	Contributi da Enti del settore pubblico (Comunità di Valle - Comune di Levico)	Contributi della Comunità Europea sul Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 4.2.5.1.1	Canoni aggiuntivi B.I.M. Brenta	Budget P.A.T. 2006/2010	Budget P.A.T. 2011/2015	Budget P.A.T. 2016	Budget P.A.T. assegnazione 2017	Budget P.A.T. assegnazione 2018	Proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urban.	Avanzo di amm.ne 2017 - parte accantonata	Avanzo di amm.ne 2017 - Parte disponibile	Proventi dai beni patrimoniali (indennità servizi elettrodotto)	Proventi dai beni patrimoniali (indennità di esproprio)	Altre entrate	TOTALE modalità di finanziamento	
10.5	2823/10	ACQUISTO MATERIALI PER COSTRUZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (€ 4.000 punto luce Via Roma)	2018	3.926,64			3.926,64																		3.926,64	
		ACQUISTO MATERIALI PER COSTRUZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (€ 28.000,00 illuminazione pubblica Via Prati e Via Andanta)	2019	25.444,77			17.444,77								8.000,00										25.444,77	
11.1	2493	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA CASERMA	2018	10.000,00										1.197,00									0,70	8.802,30		10.000,00
9.4		ACQUISTO MATERIALI PER ESECUZIONE IN ECONOMIA DIRETTA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE: IMPIANTI E RETI DI DISTRIBUZIONE	2018	2.597,59			2.597,59																		2.597,59	
	2794/14	COSTRUZIONE, COMPLETAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ACQUEDOTTO: IMPIANTI E RETI DI DISTRIBUZIONE	2018	3.673,79			3.673,79																		3.673,79	
	2948	PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA COMUNALE A SERVIZIO INSEDIAMENTO LOC. COSTA" - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2018	4.434,66				4.434,66																	4.434,66	
	2947	PROGETTAZIONE ESECUTIVA LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO DELLA RETE DELL'ACQUEDOTTO POTABILE DEL COMUNE DI LEVICO TERME CON IL SERBATOIO "LOCHERE STRADA PEGOLARA BASSA" - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI (RILEVANTE AI FINI IVA)	2018	1.476,43			266,24							1.210,19											1.476,43	
9.2	2496/25	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE SPIAGGE DEI LAGHI DI CALDONAZZO E LEVICO - OPERE RIGUARDANTI IL COMUNE DI CALDONAZZO, PRIMO STRALCIO (EDIFICIO SPIAGGIA PUBBLICA)	2018/2019	332.955,05	277.977,32										28.469,80										26.507,93	332.955,05
	2496/30	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE SPIAGGE DEI LAGHI DI CALDONAZZO E LEVICO - OPERE RIGUARDANTI IL COMUNE DI CALDONAZZO, SECONDO STRALCIO (REALIZZAZIONE PARCO PUBBLICO E PARCHEGGIO)	2018/2019	1.387.449,72	1.266.660,89					120.788,83															1.387.449,72	
	2696/13	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI PUBBLICI E AREE VERDI E REALIZZAZIONE AIUOLE (RETE CAMPO DA CALCETTO)	2018	8.017,84				8.017,84																	8.017,84	
	2696/90	ACQUISTO ATTREZZATURE PER AREA CANI	2018	4.609,16										4.609,16											4.609,16	
	2696/51	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE (GIOCHI, PANCHINE, ECC.) PER PARCHI PUBBLICI E PASSEGGIATE (PANCHINE - RETI CAMPO CALCETTO)	2018	4.249,26										4.249,26											4.249,26	
12.1	27101/40	SISTEMAZIONE GIARDINETTO INTERNO ASILO NIDO	2018	14.930,60													14.930,60								14.930,60	
12.9	24101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CIMITERO	2018	2.084,98													2.084,98								2.084,98	
12.9	2916/51	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IL CIMITERO	2018	1.029,68										1.029,68											1.029,68	
TOTALE				2.306.826,63	1.544.638,21	18.375,18	35.806,59	38.950,45	166.713,62	0,00	196.092,74	0,00	59.729,60	629,41	10.603,83	10.898,18	17.015,58	103.800,64	0,00	0,00	67.961,05	301,32	8.802,30	26.507,93	2.306.826,63	